

Attività formative del Master di secondo livello in
Consulenza filosofica e pratiche filosofico-sociali 2024-2025

Professoressa Patrizia Cipolletta

“Filosofia in dialogo”

Il titolo del modulo ha origine da una frase di Heidegger del 1930 il quale, alla domanda che cosa sia filosofia, risponde prima citando Novalis: «Sentirsi a casa nel tutto» e poi, allontanandosi da Husserl, afferma che la filosofia è un «dialogo sulle cose estreme che riguardano tutti gli uomini». In tale dialogo l'elemento autenticamente filosofico è nel domandare e non nelle risposte.

In dialogo con chi o con cosa? La con-versione della curiosità in stupore.

Partendo dalla fenomenologia husserliana, che è stata capace agli inizi del secolo passato di far convergere la filosofia verso la ricerca rigorosa delle cose stesse, allontanandola dal riduzionismo psicologista e dai discorsi giornalistici, il corso si proporrà di mostrare come proprio nell'ambito fenomenologico sia stata necessaria una riabilitazione della filosofia pratica e una riabilitazione delle tonalità emotive. Con Heidegger e Bloch si tenterà la con-versione dalle tonalità emotive quotidiane (chiacchiera e curiosità) in quelle profonde (stupore) che mettono in moto il dialogo filosofico. Si ritiene che questa via sia un esempio di pratica filosofica.

Bibliografia di riferimento

- M. Heidegger, *I concetti fondamentali della metafisica*, Il Nuovo Melangolo 2005
- S. Kierkegaard, *Enten-Eller*, Adelphi 1978 (le pagine sulla noia)
- E. Bloch, *Tracce*, Garzanti/elefanti 2019
- E. Bloch, *Il principio speranza*, Mimesis/Filosofie 2019
- E. Bloch, *Experimentum mundi*, Queriniana/Biblioteca di Cultura 1980.